

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Indurente

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso professionale PW	-	✓	-

Usi Sconsigliati

Non idoneo all'uso fai da te SU 21

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

linvea srl

Via Benedetto Croce 2/4
80026 Casoria (Napoli)
Italia

Tel. +39 0817590922
Fax +390817597707

laboratorio@linvea.it
Linvea srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

FirenzeCAV - Ospedale Careggi Tel.055 7947819
Genova CAV –
Ospedale San Martino Tel.010352808
Milano CAV –
Ospedale Niguarda Tel.0266101029
Pavia CAV –
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Tel.038224444
Pordenone CAV –
Ospedale Civile Tel.0434550301
Roma CAV–
Policlinico A. Gemelli Tel.063054343
Roma CAVv - Policlinico Gemelli Tel.063054343
Roma CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Tel.0668593726
Napoli CAV Azienda Ospedaliera Cardarelli Tel.0815453333
Verona CAV Veneto Tel.800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**OVER-EX COMPONENTE B
CATALIZZATORE**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contiene: Poliisocianato alifatico idrofilo
Omopolimero di esametile-1,6-diisocianato

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

LINVEA SRL OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Revisione n. 13
	Data revisione 19/07/2023
	Stampata il 19/07/2023
	Pagina n. 3/18
	Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Poliisocianato alifatico idrofilo		
INDEX	$90 \leq x < 100$	Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
CE -		STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 160994-68-3		
Omopolimero di esametile-1,6-diisocianato		
INDEX -	$5 \leq x < 8$	Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317
CE 223-242-0		STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 3779-63-3		
Reg. REACH 01-2119949539-20-0000		
ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO		
INDEX 615-011-00-1	$0 \leq x < 0,1$	Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2
CE 212-485-8		Skin Sens. 1 H317: $\geq 0,5\%$, Resp. Sens. 1 H334: $\geq 0,5\%$
CAS 822-06-0		STA Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 0,124 mg/l/4h
Reg. REACH 01-2119457571-37-xxxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari agli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sez. 8.2 della presente scheda di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

**OVER-EX COMPONENTE B
CATALIZZATORE****SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo d'esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente

Evacuare il personale non addetto. Non inalare i fumi/vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sez. 8 della scheda di sicurezza), per prevenire contaminazioni di pelle, occhi e indumenti. Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale. Controllare i fumi/vapori. Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigaretta, fiamme, scintille, ecc.), o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asportare meccanicamente; coprire i residui con materiale assorbente umido (ad es. segatura, leganti per reattivi chimici a base di silicato idrato di calcio, sabbia). Dopo ca. 1 ora raccogliere in un recipiente per rifiuti. Non chiuderlo (si sviluppa anidride carbonica). Tenere all'umido e lasciare parecchi giorni all'aperto, in luogo sotto controllo.

L'area del versamento può essere decontaminata mediante la seguente soluzione di decontaminazione consigliata:

Soluzione di decontaminazione 1: 8-10% di carbonato di sodio e 2% di sapone liquido in acqua

Soluzione di decontaminazione 2: sapone liquido/di Marsiglia (sapone con potassio e con ~15% di tensioattivi anionici): 20 ml; acqua:700 ml; polietilenglicole (PEG 400): 350 ml

Mezzo di decontaminazione 3: 30 % detergente commerciale (contenente monoetanolamina 70 % acqua

6.4. Riferimento ad altre sezioni

LINVEA SRL	Revisione n. 13
	Data revisione 19/07/2023
OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Stampata il 19/07/2023
	Pagina n. 5/18
	Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

Eventuali informazioni riguardo la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate nelle sez. 8-13 della scheda di sicurezza

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Le condizioni di impiego generali sono meglio specificate nell'allegato secondo Regolamento REACH (CE) nr. 1907/2006.

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o aspirazione- adeguata negli ambienti di lavoro. L'aspirazione è necessaria, se la lavorazione viene effettuata a spruzzo.

Controllare i valori di soglia nell' aria indicati nella sezione 8. Nei posti di lavoro, nei quali possono prodursi aerosoli e/o vapori di diisocianato in concentrazioni relativamente elevate, è necessario impedire mediante aspirazione localizzata dell'aria che il valore limite professionale di esposizione venga superato. Il movimento dell'aria deve avvenire in direzione di allontanamento dalle persone.

In caso di prodotti contenenti solventi: È necessario prevedere misure antiesplosive.

Osservare le misure di protezione personale descritte nella sezione 8. Osservare le misure precauzionali necessarie nella manipolazione di solventi e isocianati. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi nonché l'inalazione di vapori.

Tenere lontano dai generi alimentari. Prima degli intervalli ed al termine del lavoro lavare le mani ed applicare una crema dermoprotettiva. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i contenitori all'asciutto, ermeticamente chiusi, in luogo fresco e ben aerato.

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510) :

10: Liquidi combustibili

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sez. 1.2 della presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
FRA	France TLV-ACGIH	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS ACGIH 2022

Omopolimero di esametile-1,6-diisocianato

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,127	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	12,7	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,27	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	880	mg/l

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3
				ppm

LINVEA SRL OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Revisione n. 13
	Data revisione 19/07/2023 Stampata il 19/07/2023 Pagina n. 6/18 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

AGW	DEU	0,035	0,005	0,035 (C)	0,005 (C)	
MAK	DEU	0,035	0,005	0,035 (C)	0,005 (C)	C = 0,070 mg/m3
VLEP	FRA	0,075	0,01	0,15	0,02	
TLV-ACGIH		0,034	0,005			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria
Negli ambienti di lavoro con insufficiente ventilazione e durante la lavorazione a spruzzo è necessario proteggere le vie respiratorie. Si consiglia una maschera con alimentazione d'aria o per lavori di breve durata, una maschera con filtro combinato A2-P2 (EN529).
Se del caso vedere le ulteriori raccomandazioni per la protezione delle vie respiratorie nell'allegato.
In caso di ipersensibilità (asma,bronchite cronica) si sconsiglia la manipolazione del prodotto.
Protezione delle mani
Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:
Gomma butile - IIR: spessore >=0,5mm; tempo d'insorgenza >=480min.
Gomma fluorurata - FKM: spessore >=0,4mm; tempo d'insorgenza >=480min.
guanti multistrato - PE/EVAL/PE; tempo d'insorgenza >=480 min.
Raccomandazione: smaltire in modo adeguato i guanti contaminati.
Protezione degli occhi
Proteggersi gli occhi/la faccia.
Protezione della pelle e del corpo
Usare indumenti protettivi adatti.
In caso di ipersensibilità della cute si sconsiglia di lavorare con il prodotto.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

LINVEA SRL OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Revisione n. 13 Data revisione 19/07/2023
	Stampata il 19/07/2023 Pagina n. 7/18 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
 Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	Trasparente, leggermente paglierino	
Odore	lieve	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	219 °C	
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	6,8	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	970 mPa*s	
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Tensione di vapore	5 hPa.s	
Densità e/o Densità relativa	1,15 kg/l	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	non determinato
Proprietà esplosive	non determinato
Proprietà ossidanti	non determinato

**OVER-EX COMPONENTE B
CATALIZZATORE****SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Si decompone a 255°C/491°F. Polimerizza a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con ammine ed alcoli; con acqua graduale sviluppo di CO₂, in contenitori chiusi aumento di pressione; pericolo di scoppio.

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Può formare miscele esplosive con: alcoli, basi. Può reagire violentemente con: alcoli, ammine, basi forti, agenti ossidanti, acidi forti, acqua.

10.4. Condizioni da evitare

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Evitare l'esposizione a: alte temperature, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Incompatibile con: alcoli, acidi carbossilici, ammine, basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Può sviluppare: ossidi di azoto, acido cianidrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non siamo in possesso di dati tossicologici del prodotto.

LINVEA SRL	Revisione n. 13 Data revisione 19/07/2023
OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Stampata il 19/07/2023 Pagina n. 9/18 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

Qui di seguito i dati tossicologici a nostra disposizione relativi ai componenti.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: ATE (Orale) della miscela: ATE (Cutanea) della miscela:	10,19 mg/l Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante)
Poliisocianato alifatico idrofilo	
LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): STA (Inalazione vapori):	> 2000 mg/kg ratto Linee Guida 402 per il Test dell'OECD > 2000 mg/kg ratto > 0,314 mg/l/4h ratto femmina Linee Guida 403 per il Test dell'OECD 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
Omopolimero di esamtile-1,6-diisocianato	
LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): STA (Inalazione vapori):	2000 mg/kg Ratto 2500 mg/kg 0,53 mg/l/3h 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Orale

LINVEA SRL OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Revisione n. 13 Data revisione 19/07/2023
	Stampata il 19/07/2023 Pagina n. 10/18 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
DL50 Ratto, femmina: > 2.000 mg/kg
Metodo: OECD TG 423
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
DL50 Ratto: >= 5.000 mg/kg
Metodo: OECD TG 423
Esami tossicologici su un prodotto comparabile.
Cutanea
homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
DL50 Ratto, maschio/femmina: > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Studi su un prodotto analogo.
DL50 Su coniglio, maschio/femmina: > 2.000 mg/kg
Studi su un prodotto analogo.
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
DL50 Ratto, maschio/femmina: > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Studi su un prodotto analogo.
Inalazione
ATEmix (inalaz.): 1,07 mg/l, 4 h
Atmosfera di prova: polvere/nebbia
Metodo: Metodo di calcolo
homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
CL50 Ratto, femmina: 0,390 mg/l, 4 h
Atmosfera di prova: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
L'atmosfera di test generata nello studio su animali non è rappresentativa di ambienti lavorativi, di come la sostanza viene posta sul mercato e del modo in cui è ragionevole prevedere che venga usata. In conseguenza di ciò, i risultati di test non possono essere applicati direttamente all'obiettivo di valutare i rischi. In base alla valutazione di esperti e al peso delle prove, è giustificata una classificazione modificata per tossicità acuta da inalazione.
Conversione in stima puntuale della tossicità acuta 1,5 mg/l
Atmosfera di prova: polvere/nebbia
Metodo: Giudizio competente
Valutazione: Nocivo se inalato.
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
CL50 Ratto, maschio/femmina: 0,15 mg/l, 4 h
Atmosfera di prova: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Studi sul prodotto.
Valutazione: Tossico se inalato.
L'atmosfera di test generata nello studio su animali non è rappresentativa di ambienti lavorativi, di come la sostanza viene posta sul mercato e del modo in cui è ragionevole prevedere che venga usata. In conseguenza di ciò, i risultati di test non possono essere applicati direttamente all'obiettivo di valutare i rischi. In base alla valutazione di esperti e al peso delle prove, è giustificata una classificazione modificata per tossicità acuta da inalazione.
Conversione in stima puntuale della tossicità acuta 0,5 mg/l
Atmosfera di prova: polvere/nebbia
Metodo: Giudizio competente

LC50 (Inalazione vapori):

0,124 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
Specie: Su coniglio
Risultato: leggermente irritante
Classificazione: Nessuna irritazione della pelle
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
Specie: Su coniglio
Risultato: Non è possibile distinguere un`azione irritante da una sollecitazione meccanica dovuta alla rimozione del campione.
Classificazione: Nessuna irritazione della pelle
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

LINVEA SRL	Revisione n. 13
	Data revisione 19/07/2023
OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Stampata il 19/07/2023
	Pagina n. 11/18
	Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

Esami tossicologici su un prodotto comparabile.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzazione respiratoria

Classificazione: Nessuna classificazione in base alle Direttive CE 2006/121/CE o 1999/45/CE come sensibilizzante delle vie respiratorie.
Nessuna sensibilizzazione polmonare nel test su animali.
Sia dopo induzione intradermica che dopo inalazione di poliisocianato a base di esametilendiisocianato non è stato accertato alcun potenziale di sensibilizzazione polmonare su cavia.

Sensibilizzazione cutanea

homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
Sensibilizzazione cutanea (LLNA (Local Lymph Node Assay)):
Specie: Topo
Risultato: positivo
Classificazione: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Metodo: OECD TG 429
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
Sensibilizzazione cutanea (LLNA (Local Lymph Node Assay)):
Specie: Topo
Risultato: positivo
Classificazione: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Metodo: OECD TG 429
Esami tossicologici su un prodotto comparabile.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

LINVEA SRL	Revisione n. 13 Data revisione 19/07/2023
OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Stampata il 19/07/2023 Pagina n. 12/18 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Evitare che il prodotto giunga nei corsi d'acqua, nelle acque di scarico o che penetri nel terreno.
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci
homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
CL50 > 100 mg/l
Specie: Danio rerio (pesce zebra)
Durata dell'esposizione: 96 h
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.1.
Preparazione della prova a causa della reattività della sostanza con l'acqua:
Ultra turrax: 60 sec. 8000 rpm; 24h agitatore magnetico; filtrazione
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
CL50 35,2 mg/l
Specie: Danio rerio (pesce zebra)
Durata dell'esposizione: 96 h
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Esami ecotossicologici su un prodotto comparabile
Tossicità cronica per i pesci
homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
Studio per motivi scientifici non necessario.
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
Studio per motivi scientifici non necessario.
Tossicità acuta su dafnie

LINVEA SRL	Revisione n. 13
	Data revisione 19/07/2023
OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Stampata il 19/07/2023
	Pagina n. 13/18
	Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
CE50 > 100 mg/l
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Durata dell'esposizione: 48 h
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.2.
Preparazione della prova a causa della reattività della sostanza con l'acqua:
Ultra turrax: 60 sec. 8000 rpm; 24h agitatore magnetico; filtrazione
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
CE50 > 100 mg/l
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Durata dell'esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Esami ecotossicologici su un prodotto comparabile
Tossicità cronica per la daphnia
homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
Studio per motivi scientifici non necessario.
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
Studio per motivi scientifici non necessario.
Tossicità acuta per le alghe
homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
CE50r 199 mg/l
Tipo di test: Inibitore di crescita
Specie: scenedesmus subspicatus
Durata dell'esposizione: 72 h
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.3.
Preparazione della prova a causa della reattività della sostanza con l'acqua:
Ultra turrax: 60 sec. 8000 rpm; 24h agitatore magnetico; filtrazione
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
CE50r 72 mg/l
Specie: Desmodesmus subspicatus (Alga verde)
Durata dell'esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201
Esami ecotossicologici su un prodotto comparabile

Poliisocianato alifatico idrofilo	
LC50 - Pesci	35,2 mg/l/96h Danio rerio Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h daphnia OECD TG 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 72 mg/l/72h scenedesmus subspicatus OECD TG 201
Omopolimero di esametilene-1,6-diisocianato	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità
homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
Tipo di test: aerobico
Biodegradazione: 2 %, 28 d, cioè non facilmente degradabile
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.4.E.
Analisi ecotossicologiche sul prodotto.
Tipo di test: aerobico
Biodegradazione: 0 %, 28 d, ovvero non intrinsecamente degradabile
Metodo: OECD TG 302C
Analisi ecotossicologiche sul prodotto.
Poliisocianato alifatico idrofilo a base di HDI
Biodegradazione: 0 %, cioè non facilmente degradabile
Metodo: OECD TG 301 F
Esami ecotossicologici su un prodotto comparabile
ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO
NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

**OVER-EX COMPONENTE B
CATALIZZATORE**

Bioaccumulazione
homopolimero di esametilene-1,6-diisocianato
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 706,2
Metodo: (calcolato)
La sostanza si idrolizza rapidamente in acqua.
Non è da prevedersi l'accumulo negli organismi acquatici.
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 10,11
Metodo: (calcolato)
Non è da prevedersi l'accumulo negli organismi acquatici.
Studio sui prodotti idrolizzati.

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,2
BCF	3,2

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

L'isocianato reagisce con l'acqua in corrispondenza dell'interfaccia, formando CO₂ e un prodotto insolubile solido con punto di fusione elevato (poliurea). Questa reazione viene fortemente favorita da sostanze tensioattive (ad es. saponi liquidi) e da solventi idrosolubili. Secondo le esperienze finora acquisite, la poliurea è inerte e non degradabile.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

LINVEA SRL	Revisione n. 13
	Data revisione 19/07/2023
OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Stampata il 19/07/2023
	Pagina n. 15/18
	Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

LINVEA SRL	Revisione n. 13
	Data revisione 19/07/2023
OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Stampata il 19/07/2023
	Pagina n. 16/18
	Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe I	00,08 %
--------	----------	---------

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione di sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1
--------------	------------------------------

LINVEA SRL	Revisione n. 13 Data revisione 19/07/2023
OVER-EX COMPONENTE B CATALIZZATORE	Stampata il 19/07/2023 Pagina n. 17/18 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione: 08/05/2023)

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H330	Letale se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:
 - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 - PEL: Livello prevedibile di esposizione
 - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
 - STA: Stima Tossicità Acuta
 - TLV: Valore limite di soglia
 - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
 - TWA: Limite di esposizione medio pesato
 - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
 - VOC: Composto organico volatile
 - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
 - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

**OVER-EX COMPONENTE B
CATALIZZATORE**

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15.